

SPETTACOLO



«La danza nasce come attività femminile e di conseguenza chi si avvicina a questa disciplina è considerato ancora un po' effeminato. Io posso garantire per me e i miei fratelli...».

Ha persino interpretato con successo sulla scena Rodolfo Valentino. Si sente vicino a questo personaggio?

«Il ruolo di conquistatore non mi si addice. In scena mi sento 'un dio' ma come cala il sipario sono piuttosto riservato».

Sua moglie è una ballerina, la passione per la danza vi ha legato anche nel privato?

«Sicuramente ha contribuito a farci conoscere, da piccoli frequentavamo lo stesso corso di danza. All'inizio ci odiavamo, lei era gelosa perché avevo molte corteggiatrici, ma alla fine ci siamo fidanzati e ancora mi sopporta...».

Avete mai avuto occasione di ballare insieme sul palco?

«No, tra noi c'è né uno bravo e una intelligente. Lei fa parte del corpo di ballo, ed è una brava ballerina ma... con i piedi per terra».

Con la "Compagnia Nazionale di Raffaele Paganini", ha realizzato il suo sogno, di trasmettere la sua arte e la sua esperienza ai giovani che si vogliono avvicinare alla danza

«Avere una compagnia regala grandi soddisfazioni a livello personale ma è un impegno molto faticoso da sostenere a livello economico. Non ci sono contributi statali e nessuno si ricorda che sei stato il primo étoile d'Italia! Avrei sperato in qualche incentivo in più... Se Berlusconi amasse la danza sarei il Totti del pal-

coscenico!».

Cosa pensa dei talent show tipo "Amici"?

«Ne penso bene! Attraverso queste trasmissioni la danza ha avuto molta visibilità. Anche se è difficile fare una scuola in televisione, perché una Accademia seria dura 10-12 anni di insegnamento. E' proprio un fattore matematico!».

Anche lei è stato uno dei giudici del talent show di Rai Due "Italian Academy". Perché questo programma è stato bloccato e non ha avuto lo stesso successo di "Amici"?

«Non sia mai che avesse funzionato! Era una trasmissione seria e mi sono dispiaciuto a livello personale del comportamento della Rai. Nessuno mi ha mai comunicato che il programma era stato sospeso. In definitiva sono un 'uomo Rai', ho lavorato e scritto per programmi come "Fantastico 2", "Il cappello sulle 23", "Al Paradise", "Europa Europa", avrei meritato più rispetto».

Cosa consiglia ad un giovane che vuole diventare un bravo ballerino?

«Il consiglio lo do ai genitori. Oggi la danza è diventata un business, l'importante non è iscriverne i propri figli ad una scuola alla moda, ma assicurarsi che ci siano bravi insegnanti».

Come si vede tra qualche anno?

«Vecchio, rimbambito, con la pancia... Scherzo, mi vedo come straordinario direttore di uno straordinario teatro lirico a dirigere uno straordinario corpo di ballo. Tanto la mia compagnia prima o poi sarò costretto a chiuderla... mica sono Rockefeller!».



Via i "taralli" con la liposuzione al torace

Caro Prof. Gasparotti, sono Sara, ho 42 anni e, dopo il parto, 4 anni fa, non ho più smaltito i 15 kg presi con la gravidanza. Ora ho oltre a tutto il resto (pancia, fianchi, sedere) ho dei terribili "taralli", così li chiamo io, sulla schiena, che non riesco a nascondere neppure sotto i vestiti! Della dieta non se ne parla perché sono troppo golosa, si può risolvere il mio problema chirurgicamente?

Sara, Roma

Cara Sara, non si crucci per i suoi 15 Kg in più, la capisco, è difficile rinunciare alla buona tavola e a un buon bicchiere di vino ogni tanto, poi l'impegno di una bambina piccola non è cosa da poco. Il problema di cui mi parla è piuttosto frequente, sia in donne della sua età che in ragazze più giovani e si può risolvere con una liposultura. Anche con una dieta rigorosa, palestra e macchinari le adiposità localizzate il più delle volte non si eliminano, bisogna intervenire chirurgicamente. La liposultura del torace è un intervento che si esegue in anestesia locale con sedazione o, nei casi più importanti, in anestesia generale. Prevede una notte di ricovero in clinica ed un paio di giorni di riposo a casa prima di poter riprendere le normali attività. I punti di sutura vengono rimossi dopo una settimana circa, e stia tranquilla che le cicatrici sono minuscole, praticamente invisibili. E' un intervento sicuro se fatto da mani esperte, specialisti in Chirurgia Plastica (www.sicpre.org) e in strutture sanitarie adeguate, dopo avere effettuato analisi preoperatorie di routine. I suoi "taralli", dopo liposultura, saranno eliminati definitivamente.

lettere@ilpuntontc.com